

Al **Sindaco del Comune di Camerino**
PEC protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

Oggetto: Ordinanza C.S.R. n. 25 del 23.05.2017 - Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Proposte di Perimetrazione. Riscontro nota del 10.04.2019 prot. n. 7304.

Premesso che,

- tra il Comune di Camerino e questo Ufficio Speciale Ricostruzione Marche si è tenuta una fitta corrispondenza in merito all'argomento "perimetrazioni" fin dalle prime proposte di perimetrazione che risalgono all' 11/10/2018 (prot. n. 22523) e al 25/10/2018 (prot. n. 23651);
- dopo un ciclo di incontri pubblici che ha coinvolto anche la popolazione (Aprile e Maggio 2018) si sono svolti due incontri (in data 05/11/2018 ed in data 14/11/2018) presso la sede provvisoria degli uffici tecnici comunali tra l'Amministrazione comunale ed i vari soggetti coinvolti tra cui questo USR, incontri cui ha fatto seguito una intensa fase interlocutoria;
- dopo alcuni aggiustamenti, l'Amministrazione ha affidato le sue più recenti posizioni riguardo alle perimetrazioni alla delibera di Consiglio Comunale del 04/04/2019 in cui si recepisce ed in realtà si supera quanto suggerito da questo USR in merito alla esclusione di una vasta area di centro storico (zona Est) dalla perimetrazione.

Dalla deliberazione Consiliare n.23 del 04.04.2019, trasmessa all'USR in data 10.04.2019 prot. 7304, per tutto quanto sopra premesso, si specifica quanto segue.

A seguito di un'ulteriore analisi ed approfondimento, si avanzano perplessità, peraltro già evidenziate in precedenza per le proposte di perimetrazione delle seguenti località:

- CAMPOLARZO*;
- COSTA SAN SEVERO*;
- LE TEGGE*;
- SABBIETA ALTA*;
- SELLANO*;
- SELVAZZANO*;
- SAN LUCA*;
- STATTE*;
- VALLE SAN MARTINO*.

Precisato che l'istruttoria è stata eseguita in relazione ai criteri di cui all'art. 2 dell'ord. 25/2017 e sulla base delle indicazioni del Comune, si invita lo stesso, a voler riconsiderare l'approccio progettuale degli assetti urbani in questione, i quali non sembrano richiedere modifiche alla disciplina urbanistica, laddove è invece possibile intervenire fruttuosamente con opere contemplate dalle vigenti Ordinanze in materia di ricostruzione, sia private che pubbliche.



Si rammenta che la L.R. n. 25/2017 permette di effettuare modifiche semplificate anche di natura urbanistica per eventuali esigenze di piccolo riordino territoriale.

Successivamente, a parere di questo Ufficio, si ritengono **ammissibili ai sensi e con i criteri stabiliti dall'Ordinanza C.S.R. n. 25/2017 e pertanto ad oggi sono in fase di decretazione, le seguenti proposte di perimetrazione:**

- ARNANO;
- CALCINA;
- PIEGUSCIANO;
- NIBBIANO (*zona oggetto di finanziamento per approfondimenti conoscitivi e studi prototipali in zone di attenzione per cavità e instabilità di versante ai sensi dell'ord. C.S.R. n. 79 del 23.05.2019*);
- SANT'ERASMO;
- VALLICELLE - BORGO SAN GIORGIO (*zona Vallicelle oggetto di finanziamento per approfondimenti conoscitivi e studi prototipali in zone di attenzione per cavità e instabilità di versante ai sensi dell'ord. C.S.R. n. 79 del 23.05.2019*);
- CENTRO STORICO (*porzione*).

Con riguardo alla perimetrazione del **Centro Storico** così come indicato negli allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n.23 del 04/04/2019, si chiede a Codesta Amministrazione di verificare, stante l'avvenuta estesa deperimetrazione degli edifici con il citato atto, se tale processo sia ulteriormente espandibile alla luce delle seguenti considerazioni:

- 1) La perimetrazione del centro storico ha tra i suoi principali motivi ispiratori la ricerca di viabilità di fuga sicure ed alternative. In tal senso appaiono strategiche le aree a ridosso di Santa Maria in Via, del Pincetto e dell'area Edifici ASUR/Casa di Riposo. La delimitazione di tali aree, sicuramente includenti edifici pubblici e limitatamente quelli privati, solo ove strettamente necessario, aprirebbe alla stragrande maggioranza degli edifici del centro storico la possibilità di intervenire in via diretta o tramite aggregati o U.M.I..
- 2) L'apertura alla iniziativa privata di ricostruzione deve comunque avvenire con chiara partecipazione programmatica da parte del Comune (definizione di aggregati, priorità temporali di intervento).
- 3) Ovviamente il piano delle messe in sicurezza va attuato e concluso prevedendo il futuro sviluppo dei cantieri e l'eventuale rientro della popolazione negli edifici riparati, sicché si possa comunque configurare una viabilità sicura sia per i cittadini che per cantieri in essere e futuri.

Pertanto risulta evidente la necessità di compiere una verifica sulla strategia generale da adottare per la ricostruzione e sul nuovo assetto territoriale del Centro Storico di Camerino che ne conseguirà.

Lo strumento urbanistico consentirà di attuare una riduzione del rischio sismico a scala urbana, e così come indicato dai criteri di indirizzo per la pianificazione per gli interventi di ricostruzione (All. 1 ord. 39/2017) è fondamentale individuare *“porte di accesso carrabili/pedonali alla città, con particolare attenzione all'individuazione delle vie di fuga, spazi aperti e sicuri e strutture strategiche, al fine di garantire la sicurezza degli abitanti - residenti e fruitori occasionali”*.

Inoltre si rammenta che la perimetrazione ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 25 del 23 maggio 2017 “individua” centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
MARCHE - SISMA 2016



maggiormente colpiti dagli eventi sismici e la stessa può considerarsi “fase propedeutica” per la ricostruzione, poiché costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario approfondire e delineare definitivamente in fase di redazione del successivo strumento urbanistico attuativo.

Per tutto quanto sopra esposto, La presente è da intendersi quale **definitiva interlocutoria precedente la fase di adozione delle perimetrazioni proposte.**

L’USR resta ovviamente a disposizione per ogni chiarimento/approfondimento necessario.

Con i migliori saluti.

Il Direttore USR Marche

Cesare Spuri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.